

Deliberazione consiliare nr. 14 dd. 31/05/2016.

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera consiliare n. 6... dd. 30.03.2016, immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione del Comune per l'anno 2016 e suoi allegati;

Evidenziato che recentemente si sono manifestate ulteriori esigenze fronteggiabili solo mediante una nuova variazione di bilancio; detta proposta è stata redatta dalla ragioneria comunale nei termini di cui ai prospetti depositati in atti;

Osservato che dette esigenze di parte ordinaria (+ € 10.020,00) e di parte straordinaria (+ € 3.423,00) vengono soddisfatte mediante accertamento di maggiori entrate correnti (€ 10.020,00) e per investimenti (€ 3423,00);

Rilevato da parte del Sindaco come si tratti di una variazione di modesta portata, conseguente soprattutto ad aggiustamenti di parte ordinaria riguardanti in particolare la nuova gestione associata del servizio di custodia forestale, la mezza unità in più di personale da assumere per 4 mesi sull'Intervento 19/2016, la proroga della locazione transitoria dei 2 appartamenti per i carabinieri;

Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva;

Visto l'art. 20 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L sull'Ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Trentino A/A come modificato dal D.P.Reg. 1.02.2005 n. 4/L;

Visto l'art. 6 del D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L che individua le varie fattispecie di variazione al bilancio, tuttora in vigore;

Considerato che ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e s.m. *"...gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6"*.

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il Tullroc approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Accertato come la presente variazione rientri nelle competenze del Consiglio comunale;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera n. 3 dd. 12.03.2001;

Visto il parere favorevole del revisore dei conti rag. Sonia Valorzi, parere rilasciato in data 26/05/2016, depositato in atti;

Acquisiti ai sensi dell'art. 81 del succitato Tullrocc, i preventivi pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi entrambi dal responsabile della ragioneria comunale;

Con voti favorevoli nr. 10, contrari nr. 5 (i componenti la minoranza consiliare per le ragioni espresse nel Consiglio dd. 30/03/2016) e astenuti nr. 0, espressi nei termini di legge dai nr. 15 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. **DI APPORTARE** per quanto in premessa esposto al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 le variazioni di cui agli allegati prospetti facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con un incremento del totale a pareggio di **€uro 23.443,00** (di questi €uro 10.000 sono partite di giro).
2. **DI DARE ATTO** che in conseguenza delle predette variazioni viene corrispondentemente variato il bilancio pluriennale 2016-2018 mentre non viene modificata la relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio 2016.
3. **DI EVIDENZIARE** che con la presente variazione il pareggio finanziario di bilancio 2016 viene aggiornato sulla cifra di **€uro 3.486.286,00=** e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti nello stesso per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.
4. **DI INFORMARE** che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, avverso alla presente deliberazione, esecutiva a pubblicazione avvenuta, è ammesso ricorso amministrativo entro il periodo di pubblicazione (art. 79, 5^a comma, Tullrocc), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 29 D.lgs. 104/2010), o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971).